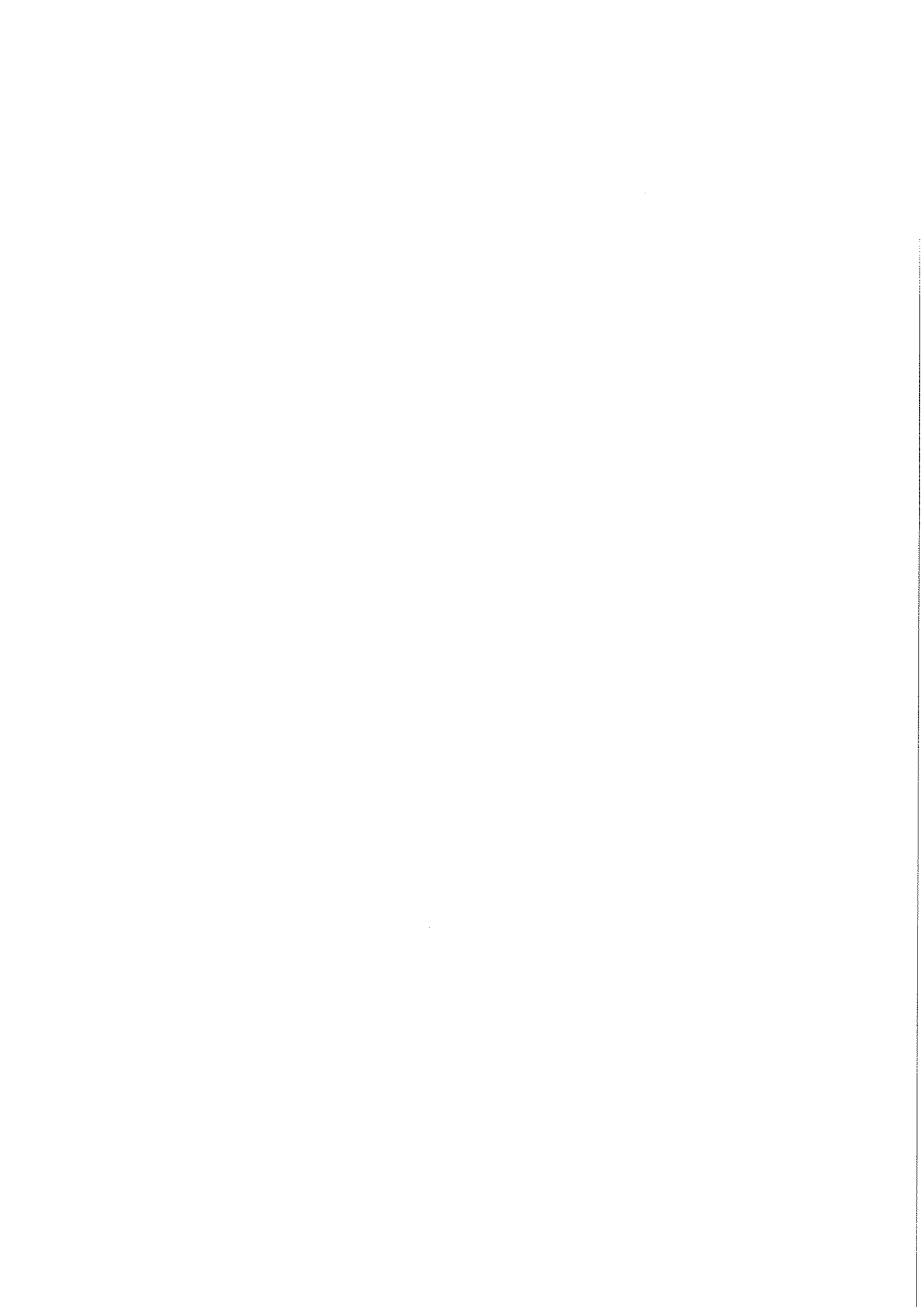


BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO 2018



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2018







**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO**

Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 04335220481

Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322

Capitale sociale sottoscritto €: 516.460,00 Interamente versato

Partita IVA: 04335220481

Società unipersonale

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 925 del 06/08/2018 di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2018 di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

A) Art 5/bis comma 1 "ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO

1) Certificazione Raccolte Differenziate 2018 (anno solare 2017)

Nel 2018 la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento 01/01/2017-31/12/2017 verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

All'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, ecc.

Nel 2018 ARRR continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni. Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani. Prima della scadenza per la compilazione della Scheda Comuni (1° marzo) ARRR effettuerà delle giornate di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di O.R.So. dedicate ai tecnici dei comuni e delle aziende di gestione.

Dal 2018 ARRR avvierà l'utilizzo della Scheda Impianti di ORSO a partire dagli impianti di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, secondo step successivi, organizzando anche in questo caso incontri formativi con i gestori degli impianti per la corretta compilazione del sistema.



2) Attività di Osservatorio

Nel corso del 2018 l'attività di osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, la fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT), anche tenuto conto delle esigenze informative di approfondimento che dovessero emergere nell'ambito dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati in attuazione dell'articolo 26 della Legge regionale 28 ottobre 2014, n. 61.

La relazione annuale di cui all'art. 15 comma 2 ter della LR 25/1998 sarà redatta sulla base dei contenuti delle precedenti edizioni e degli indirizzi in merito che dovessero essere formalizzati dall'Assessorato Regionale e dal Settore Servizi Pubblici Locali e Bonifiche, anche sulla base delle banche dati che saranno rese disponibili, come di consueto, dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT/SIRA) nel corso del 2018.

La relazione annuale potrà essere sostituita del tutto o in parte dalla redazione di documenti relativi al quadro conoscitivo del Piano regionale su indicazione degli uffici regionali.

A partire dal 2018 ARRR avvierà anche l'utilizzo della Scheda Impianti di ORSO per gli impianti di gestione di rifiuti speciali iniziando dalle discariche, secondo step successivi, organizzando anche in questo caso incontri formativi con i gestori degli impianti per la corretta compilazione del sistema.

Nel corso del 2018 ARRR garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

Il dettaglio delle attività di supporto dovrà essere concordato come di consueto con l'Assessorato Regionale, il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti e con i componenti dell'Osservatorio stesso.

3) Sportello Informambiente Anno 2018

Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore.

L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi che verranno forniti:

- erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico;
- erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere);
- servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web;
- collaborazione con URP regionale.



4) Attività di Assistenza e Supporto Tecnico

4.1 Alcune delle attività che l'Agenzia svolgerà nel corso del 2018 sono:

- 1) supportare l'Assessorato regionale, la Direzione regionale competente e il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti nel monitoraggio di attuazione delle azioni previste dal PRB, definendo un sistema organico di strumenti per l'acquisizione delle informazioni in sinergia con la Direzione Ambiente e Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;
- 2) supportare l'Assessorato, la Direzione regionale competente e il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti nella definizione del quadro conoscitivo a supporto della predisposizione, ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 25/98 come modificato dalla l.r. 61/14 dei contenuti del nuovo Piano Regionale dei rifiuti urbani e speciali e di bonifica dei siti inquinati;
- 3) fornire supporto tecnico ai competenti uffici regionali in materia di gestione dei rifiuti effettuando sia tramite la partecipazione al processo formativo delle norme che saranno soggette a revisioni, sia tramite la partecipazione a specifici tavoli regionali. Di seguito sono elencati i principali temi sui quali, nel corso del 2018, fornirà supporto tecnico funzionale:
 - alle attività ai competenti uffici regionali nell'ambito dei tavoli tecnici e/o GdL regionali;
 - all'elaborazione di accordi di programma, protocolli e intese volontarie e attività di monitoraggio e informazione relativa;
 - all'individuazione e la messa in atto di politiche di indirizzo in materia di prevenzione e minimizzazione della produzione di rifiuti, promozione di beni e materiali provenienti dal settore del recupero, implementazione delle raccolte differenziate, anche per l'attuazione dei contenuti previsti da specifici protocolli d'intesa;
 - alla definizione di criteri e modalità di assegnazione delle risorse a supporto delle politiche in materia di rifiuti (bandi per l'assegnazione dei finanziamenti);
 - alla risoluzione di specifiche tematiche nell'ambito delle attività dei competenti uffici regionali;
 - all'attività di aggiornamento continuo sul quadro normativo in tematiche di Rifiuti e Bonifiche.
- 4) fornire supporto tecnico con verifiche e simulazioni di gettito atteso nell'ambito della revisione delle aliquote del tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti;
- 5) fornire supporto tecnico e operativo alla realizzazione della attività previste dalla partecipazione della Direzione Ambiente e Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti a bandi e progetti Europei;
- 6) effettuare studi di settore sulla base degli indirizzi e delle esigenze che dovessero essere formalizzati dalla Direzione Ambiente e Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti riguardanti la prevenzione, il recupero, il riciclo e la gestione di particolari flussi di rifiuti urbani o speciali.
- 7) fornire supporto tecnico al gruppo di lavoro interdirezionale per la predisposizione del nuovo Piano Regionale Cave.





4.2 Assistenza e supporto tecnico amministrativo nelle procedure di competenza regionale riguardanti le operazioni di verifica ed eventuale bonifica dei sir, nonché assistenza e supporto per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della l.r. n. 25/1998.

A seguito delle nuove perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, la Regione è subentrata nella titolarità dei procedimenti amministrativi di competenza statale relativamente alle aree escluse, denominate di SIR (siti di interesse regionale).

ARRR pertanto nel corso del 2018 supporterà gli uffici regionali, per i profili di competenza, nell'esercizio delle funzioni amministrative relative alla bonifica dei siti inquinati. A.R.R.R. nel 2018 effettuerà anche assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della L.R. n. 25/1998" nell'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e lo svolgimento delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti stessi.

5) Attività di supporto tecnico alle concessioni di finanziamenti

Il supporto erogato agli uffici regionali consisterà nella esecuzione delle verifiche tecniche, da effettuare con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali e Bonifiche, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e implementazione delle RD quali:

- supporto tecnico agli uffici regionali alle attività di monitoraggio dei bandi di idee per l'impiego di materiali riutilizzabili e per la riduzione della produzione dei rifiuti;
- supporto tecnico agli uffici regionali alle attività di monitoraggio dei finanziamenti erogati a favore alle amministrazioni provinciali relative ai bandi in materia di prevenzione rifiuti;
- supporto tecnico agli uffici regionali alle attività di monitoraggio dei finanziamenti erogati agli ATO rifiuti relativi ai bandi in materia di incremento delle raccolte differenziate;

Sulle attività di cui ai punti precedenti sarà definito con gli Uffici un programma orientativo dei sopralluoghi finalizzati all'erogazione dei saldi.

B) Art.5/bis comma 2. ATTIVITA' PROPEDEUTICA ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETA' ENERGETICHE

La Legge regionale 16 dicembre 2016, n. 85 "Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici e di certificazione energetica degli edifici. Modifiche alle leggi regionali 39/2005, 87/2009 e 22/2015", pubblicata sul BURT n. 56, parte prima, del 21 dicembre 2016, prevede, all'art. 24, che la Regione provveda al riordino delle agenzie energetiche ex provinciali, nelle quali è subentrata ai sensi dell'articolo 10 bis della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22.

Il piano di razionalizzazione di cui all'articolo 24 del d.lgs. 175/2016 prevede modalità e tempi attraverso i quali tali società confluiscono in ARRR S.p.a. entro il 31 dicembre





2017. Tale termine è stato posticipato al 31/12/2018 con lr 68/2017 del 6 dicembre 2017.

In particolare il c. 3 del citato art. 24 della LR 85/2016 prevede che la Regione si avvalga per tali attività del supporto di ARRR.

L'ARRR SpA quindi, per il 2018, supporterà gli uffici regionali nell'attività di coordinamento propedeutica alla fusione in ARRR, svolgendo anche attività necessarie per la futura organizzazione logistica e gestionale, nonché predisporrà il relativo piano industriale.

FIRENZE, 12 Settembre 2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Meacci

Consiglieri:

Francesca Sbragia

Paolo Passerini



